



Area: Funzioni Generali
Settore: Viabilità
C.d.R.: Viabilità
Servizio: Amministrativi
Unità Operativa: -
Ufficio: Gestione Amministrativa

DETERMINAZIONE

Determina n. 1308 del 01/09/2026

Treviso, 01/09/2026

Oggetto: ACCERTAMENTO SOMME RISCOSE A MEZZO RUOLO A TITOLO DI SANZIONI PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA MESI GIUGNO E LUGLIO 2026.

Visto il D. Lgs. 13/04/1999 n. 112, in materia di riordino del Servizio Nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla L. 28/09/1998 n. 337;

Preso atto che, sulla base dell'art. 3 c. 1 del D.L. 30/09/2005 n. 203 convertito in Legge 248/2005, a decorrere dal 1° ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle Entrate, che le esercita mediante la società "Riscossione Spa" che a decorrere dal 20/04/2007 ha assunto la nuova denominazione sociale di Equitalia Nomos Spa;

Considerato che l'art. 3 comma 4, ai punti a) e b), del succitato D.L. 203/2005 stabilisce che "la Riscossione Spa effettua l'attività di riscossione mediante ruolo" e "può effettuare le attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie o patrimoniali, degli enti pubblici";

Atteso che nel mese di novembre 2010 è stato approvato il progetto di riordino del Gruppo Equitalia con la conseguente nascita di tre società denominate rispettivamente Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA;

Preso atto che dal 1° luglio 2016 la società Equitalia Servizi di riscossione SpA svolge il ruolo di agente unico della riscossione prendendo così le funzioni delle tre società del gruppo: Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA e Equitalia Sud SpA;

Considerato che il D.L. 193/2016 stabilisce che dal 1° luglio 2017 l'Ente "Agenzia delle entrate - Riscossione" subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, alla precedente gestione di "Equitalia Servizi di Riscossione Spa" che viene soppressa;

Visto che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 11/81781/2017 del 25.09.2017 le attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali della Provincia di Treviso sono state





affidate ad "Agenzia delle Entrate - Riscossione" per i carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale nelle Province situate al di fuori della Regione Siciliana e sono state confermate a "Riscossione Sicilia SpA" per i carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale nelle province situate nella Regione Siciliana;

Preso atto che, sulla base dell'art. 76 del D.L. 25/05/2021 n. 73 convertito con modificazione dalla L. 106/2021 "con decorrenza dal 30 settembre 2021, Riscossione Sicilia S.p.A. è sciolta, cancellata d'ufficio dal registro delle imprese ed estinta(...) Al fine di assicurare la continuità e la funzionalità nell'esercizio delle attività di riscossione nella Regione Siciliana, Agenzia delle entrate-Riscossione a far data dal 1 ottobre 2021 subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, di Riscossione Sicilia S.p.A.";

Visto che l'art. 22 del D.Lgs. n. 112/1999 stabilisce i termini di riversamento delle somme riscosse, ovvero sulla base dei commi 1 e 1-ter del medesimo articolo "il concessionario riversa all'ente creditore le somme riscosse entro il decimo giorno successivo alla riscossione al netto dell'importo delle spese di notificazione trattenute dall'agente della riscossione a titolo di rimborso delle spese sostenute per la notificazione";

Considerato che sulla base del combinato disposto dell'art. 11 del D.P.R. 602/1973 e art. 27 della Legge 689/1981 si è provveduto alla iscrizione a ruolo delle sanzioni amministrative per l'inosservanza alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada, e per le quali il debitore non ha provveduto al pagamento entro i termini previsti;

Preso atto delle comunicazioni dell'Ufficio Entrate relativamente ai riversamenti a mezzo ruolo effettuati alla Provincia di Treviso nei mesi di giugno e luglio 2026 dagli Agenti della Riscossione di Treviso, ammontanti a complessivi Euro 3.926,66;

Considerato che, sulla base di quanto sopra indicato, si ritiene di accertare l'entrata giuridicamente perfezionata, interamente esigibile nell'anno in corso, per la somma complessiva di Euro 3.926,66 di cui Euro 1.641,65 al Capitolo 100041 "Sanzioni amministrative per violazione al nuovo Codice della Strada - FAMIGLIE" ed Euro 2.285,01 al Capitolo 100577 "Sanzioni amministrative per violazione al nuovo Codice della Strada - IMPRESE", come indicato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che in relazione al suddetto servizio l'esigibilità si determina nell'esercizio corrente;

IL DIRIGENTE

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 56 del 7/04/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Vista la L.R. n. 19 del 29/10/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs 165/2001;





Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 25/2025 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente n. 224/2025 del 24/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028." e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

1) di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto in narrativa esposto;

2) di provvedere all'accertamento della somma complessiva di Euro 3.926,66 a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Nuovo Codice della Strada derivanti dalle somme dei ri-versamenti a mezzo ruolo effettuati nei mesi di giugno e luglio 2026 a favore della Provincia di Treviso dai diversi Agenti della Riscossione competenti per ambito territoriale;

3) di accertare l'entrata complessiva di Euro 3.926,66 come indicato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

4) di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 147Bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 8 del "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni".

IL DIRIGENTE

PAVAN ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

